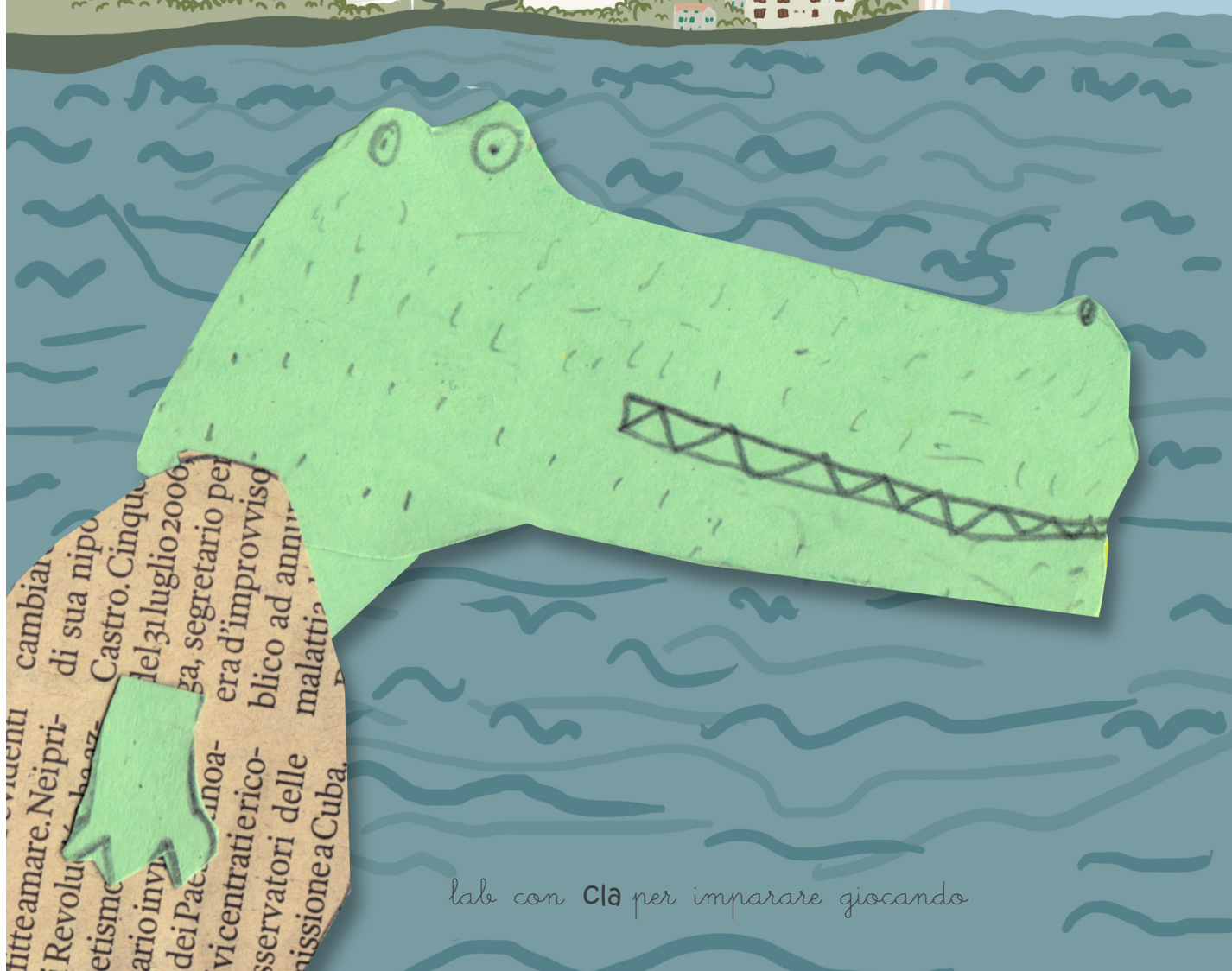


i b a m b i n i d e l l a I I A

A SPASSO CON JOHN



lab con **ClA** per imparare giocando

A SPASSO CON JOHN



UN LIBRO SCRITTO E ILLUSTRATO DAI BAMBINI DELLA
SECONDA A DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CALA GONONE

Era un bel giorno di primavera e John, il coccodrillo, giocava nel fiume fangoso, ma ogni tanto sbuffava annoiato...

Giunse lì vicino un pappagallo che vedendolo triste gli raccontò una storia meravigliosa, di un viaggio in terre lontane. Fu un attimo! John si illuminò in volto ed esclamò, sgranando i suoi grandi occhi verdi: « **Mi metterò in viaggio e conoscerò il mondo!** »

Partì l'indomani stesso, attraversò mari e monti, terre e continenti e sbarcò in una piccola isola.

La nostra storia comincia qui...

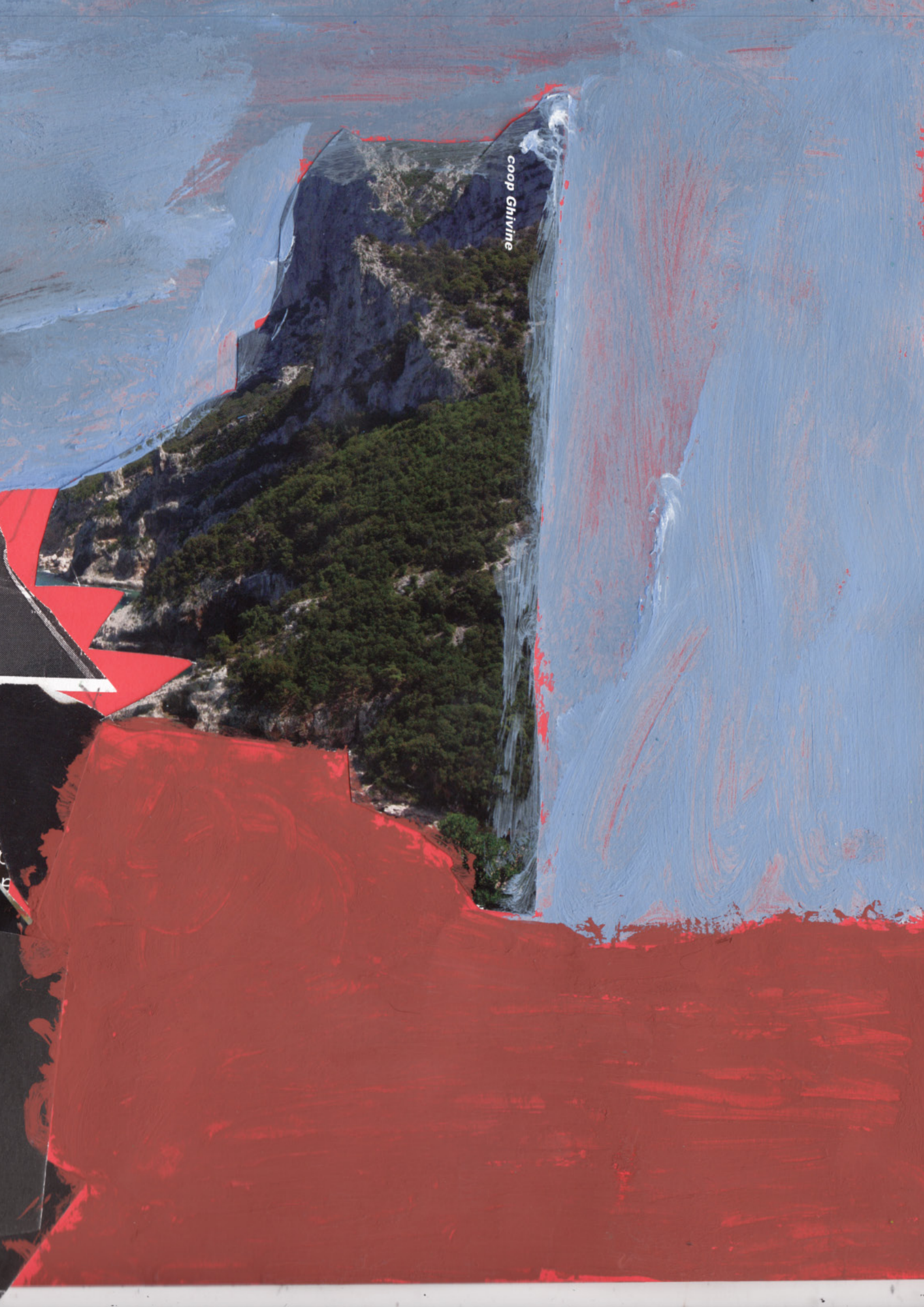
John percorre una strada un po' tortuosa, piena di curve ma circondata da tanti alberi e cespugli.







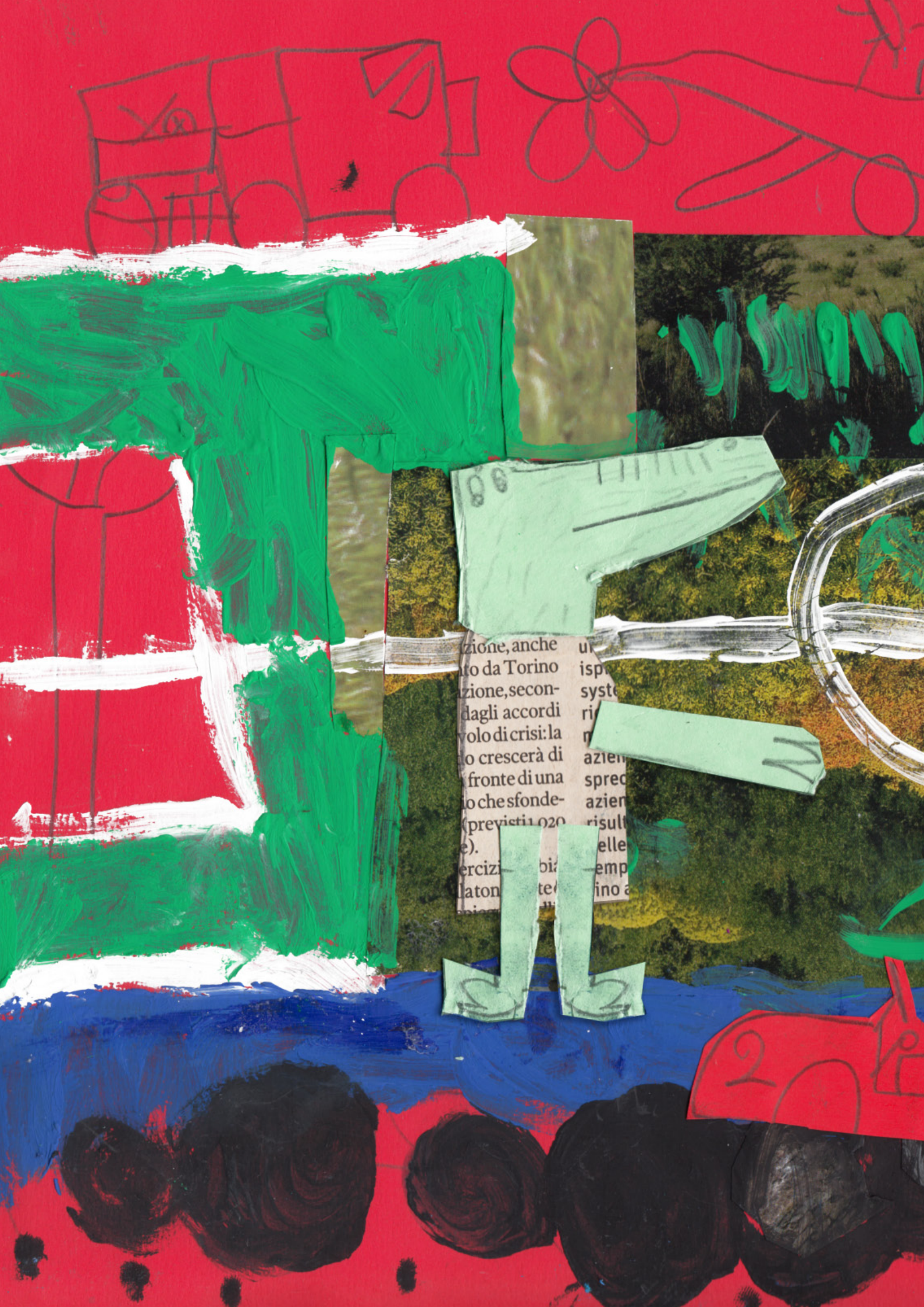
Cammina da giorni quando finalmente intravede una strana aiuola di forma circolare e nota che di tanto in tanto alcune persone si fermano a guardarlo incredule e incuriosite. Parlano una lingua *strana, molto strana!*



coop Chivine



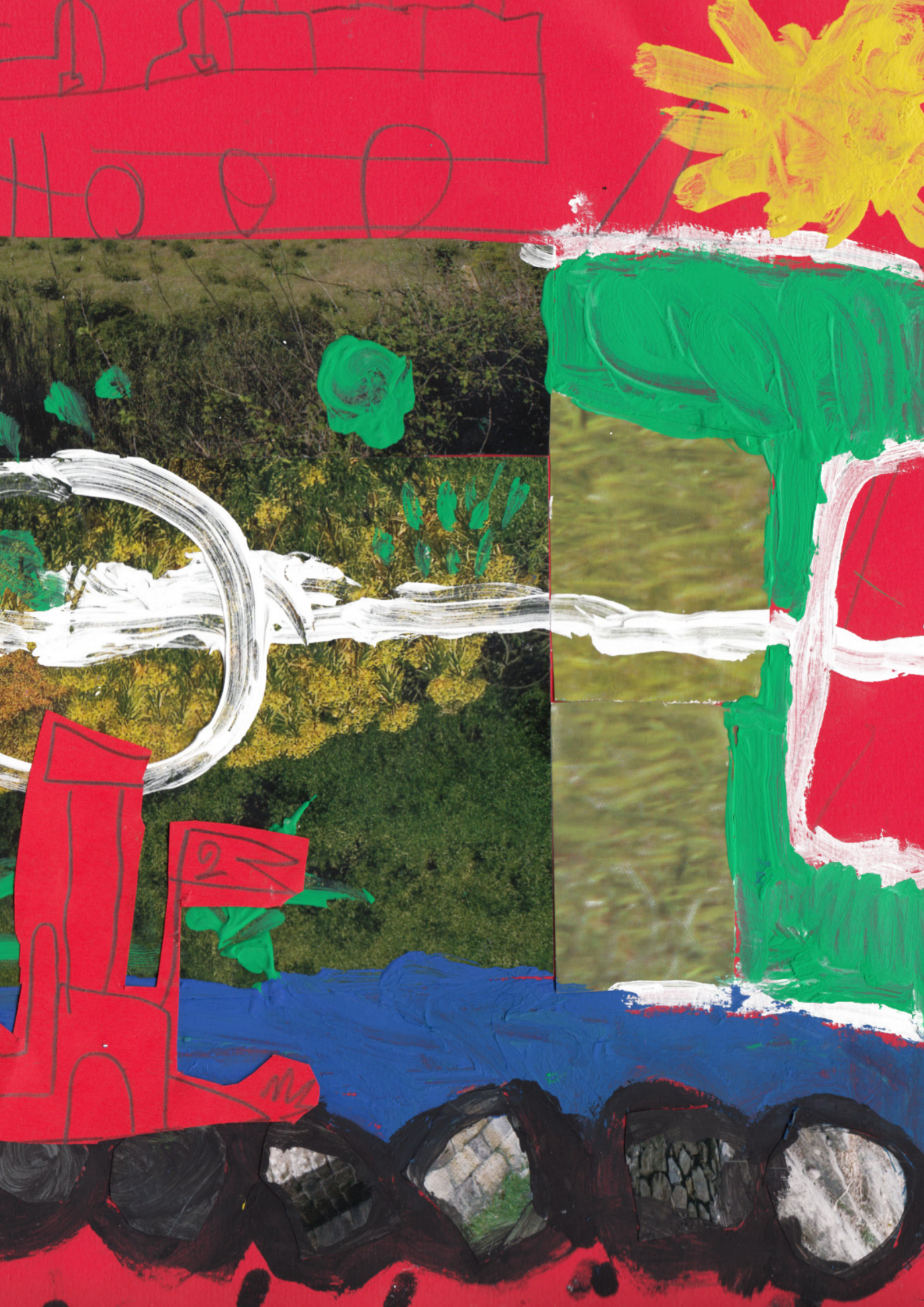
John raggiunge un campo simile a quelli che ci sono nella sua savana, ma molto più curato ed è attratto da *strane* macchine, *molto strane* che hanno i pedali e vanno velocissime come gazzelle.



zione, anche
to da Torino
zione, secon
dagli accordi
volo di crisi: la
o crescerà di
fronte di una
o che sfonde-
(previsti 1.020
e).
ercizi - bio
laton - te
ni

un
isp
syste
ri
n
aziem
sprec
aziem
risult
elle
emp
ino a

2





Più in lontananza scorge dei piccoli ometti che inseguono una *strana* pietra, *molto strana...*

All'improvviso la pietra lo colpisce proprio in testa e il povero coccodrillo si sente girare un po' intorno, ma non è dura come pensava...

Gli ometti corrono a recuperare la finta pietra e fanno cenno a John di seguirli, vogliono giocare.

« **È fatta!** » pensa John e continua:

« **Finalmente, ho nuovi amici !** »

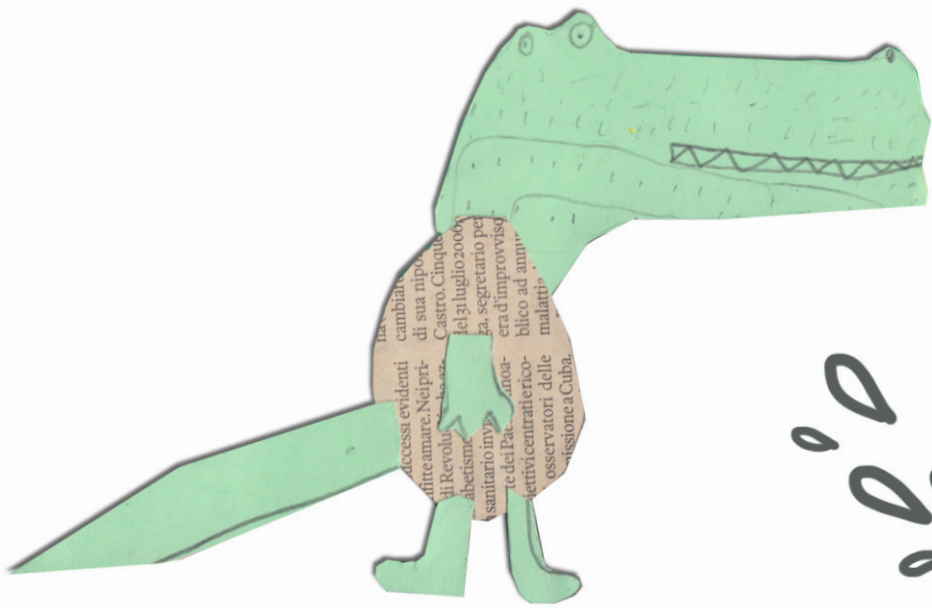
John è felice! E sbattendo le sue grosse zampe li raggiunge.



ogo privile

sura di canali di comunicazione. del
indubbiamente punto di svolta fu n
la visita di Giovanni Paolo II nel
maggio 1998. Fu lui che du... mi



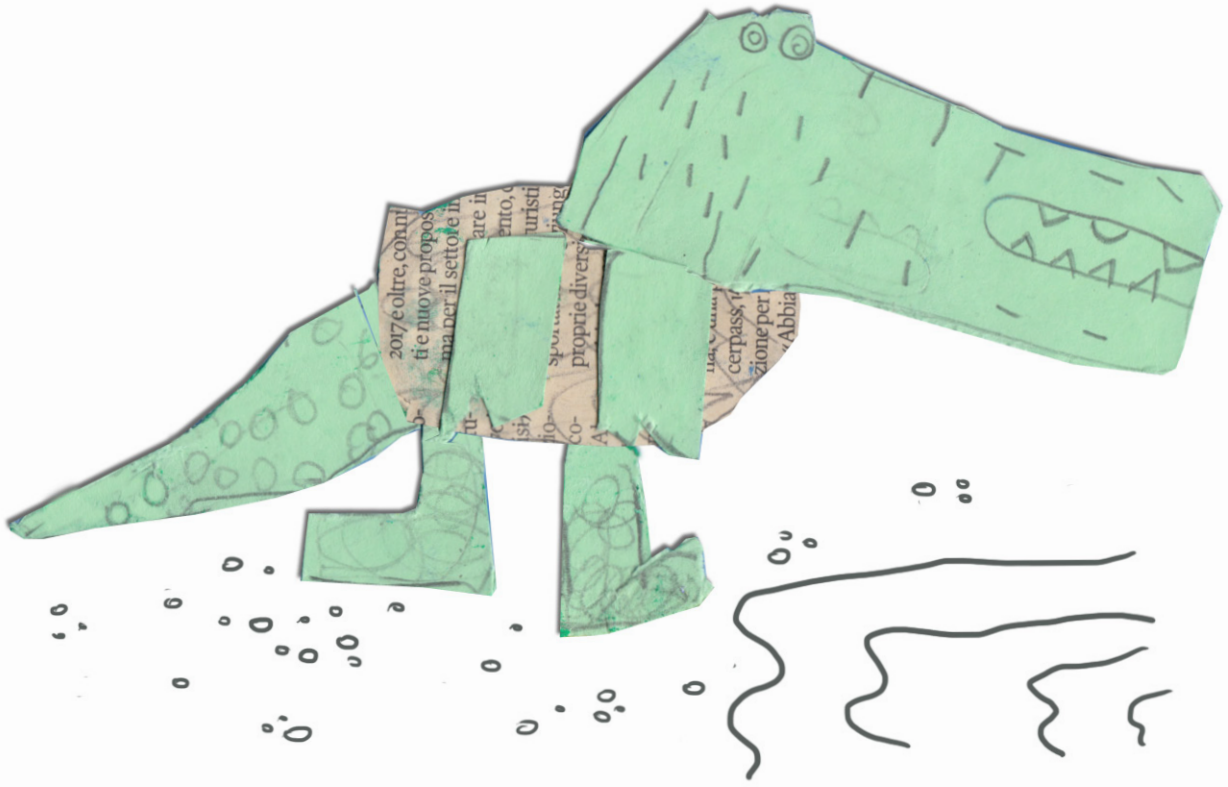


o'p'o

John, sudato e affaticato, passeggia sul lungomare e nota qualcosa di *strano*, *molto strano*.

Un enorme specchio d'acqua e tante persone che si tuffano al suo interno.



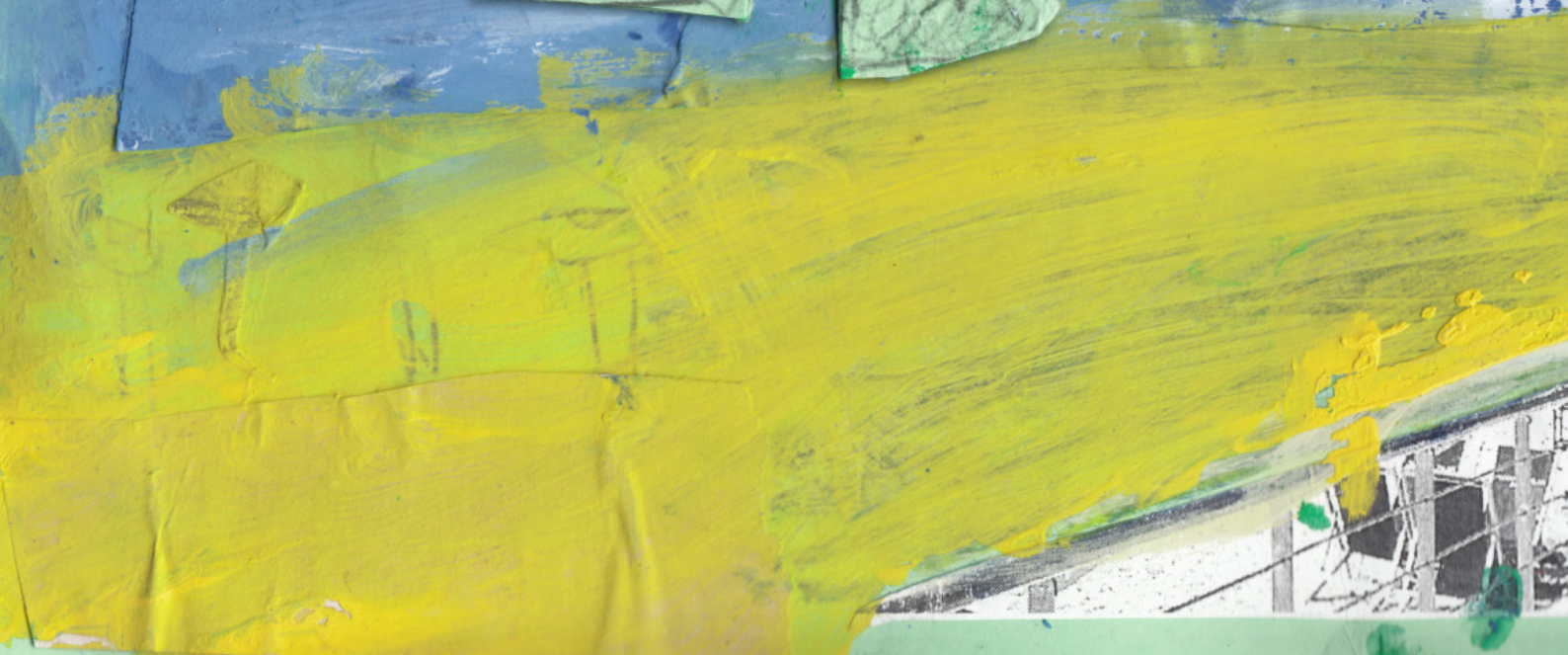


Incuriosito, si avvicina e decide di provarci anche lui.

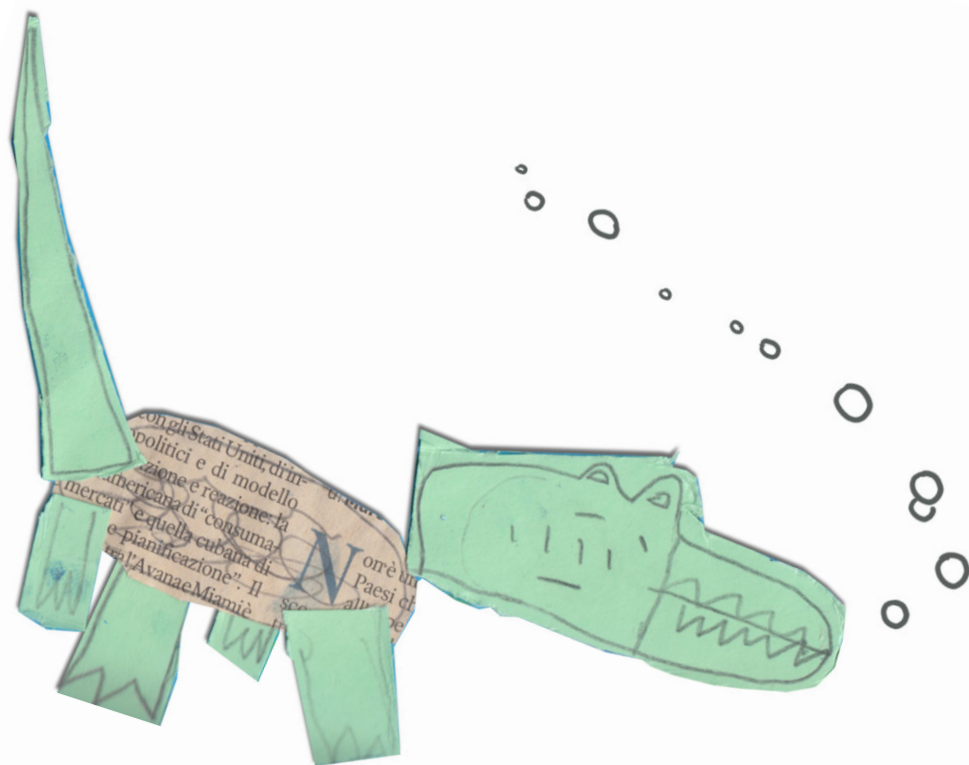
Infila la coda prima dentro l'acqua e poi in bocca ma è *strano, molto strano...*
l'acqua sa di sale!



2017 e oltre, con n
fi e nuove propos
ma per il settore e in
are in
ento, c
uristi
riunge
proprie divers
cerpass, un ci
zione per le far
«Abbiamo







John, per nulla scoraggiato, decide di tuffarsi e nuota rapidamente sott'acqua. Vede tanti pesci misteriosi, scogli e i fili di erba che si agitano come mossi dal vento, ma all'improvviso si avvicina un'ombra scura, è tutto *strano, molto strano...*

Ma è un sub che esplora il fondale marino!

Che spavento per il povero sub!



con gli Stati Uniti, di in-
politici e di modello
zione e reazione: la
americana di "consuma-
mercati" e quella cubana di
e pianificazione". Il
tra l'Avana e Miami è



...
N onrè un
Paesi ch
all'ope
...
...
...



Così riprende a nuotare e riaffiora in superficie e nota *strani* movimenti, *molto strani...*

Una folla di persone aspettano di salire a bordo di strane macchine galleggianti. Pensa tra sé e sé : « **Che divertente, voglio provare anch'io!** »

Con i suoi grandi occhi avvista una macchina galleggiante più piccola delle altre ma assai *strana, molto strana...*

Tanti gabbiani l'accompagnano e volano tutt' intorno ad essa. Si avvicina lentamente e vede che è carica di recipienti che contengono un'infinità di pesci.

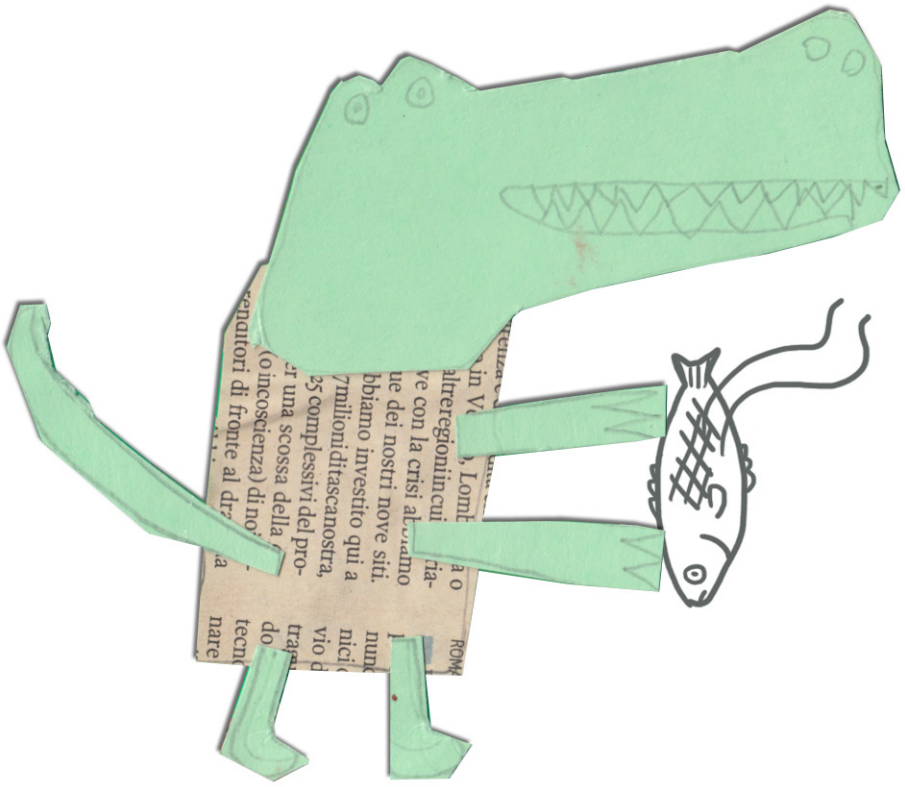
« **Mmm, che bontà!** » esclama il coccodrillo e, mentre si sta già pregustando quel delizioso spuntino, si scontra con un uomo, basso ma piuttosto robusto che saluta il coccodrillo esclamando: « **Salude!** »





verno patriotti-
ti imperialista. Pec-
merica L...a, negli an-
e S...a, non co-
l...ioni

no il num
che solo
no quell
amer



■ I due fanno subito amicizia, per fortuna le parole non servono, si capiscono al volo.

Di giorno John pesca per Franziscu, il pescatore, e mangia a volontà. La sera invece, grazie al suo nuovo amico, John ha scoperto le meraviglie delle minicrociere e visita una bellissima grotta, detta del Bue Marino, dove la esplora in lungo e in largo, nuotando a perdifiato nel profondo lago salato e ammirando la sua immagine riflessa negli specchi dell'acqua limpida.



... con la crisi al brando
ue dei nostri nove siti.
bbiamo investito qui a
7milioni di tasca nostra,
25 complessivi del pro-
ri una scossa della
(o incoscienza) di noi
penatori di fronte al dr
a

Il
nunc
nici
vio d
trapa
do
tecnica
nare





La notte però il nostro amico passeggia nella piazza del paese dove incontra sempre tanta gente che borbotta *strane cose, molto strane...*

Qualche tempo dopo vede uno strano signore che si aggira nella piazza... « È **strano** » pensa. « **Molto strano...** » aggiunge.

L'uomo indossa una lunga veste bianca e porta uno *strano* oggetto al collo.

Parla e gioca con i piccoli ometti.

All'inizio John è molto titubante, non sa se avvicinarsi, ma riconosce i figli del suo amico Franziscu, e allora si avvicina al chiassoso gruppetto. I bambini giocano e parlano a gran voce ma John non li capisce.

...ppovicentuno zincori, rea
ia nella zincatura industri
ldo, che ha inaugurato ieri
elice sul Panaro (epicent
denese del terremoto del 2
nuovo stabilimento, dove so
lavoro una cinquantina di di
denti, sui 340 del gruppo.

Una fabbrica-modello r
sulle macerie di quella che l
cietà di Barbarano Vicentino
anni di storia nei trattamer
rotezione di acciaio e met
veva acquistato nel 2004 p
secondo polo produttiv
quartier generale ven
ti attivi nel Nord Italia
completamente inagib
se. «Metratura e
iva (70mila





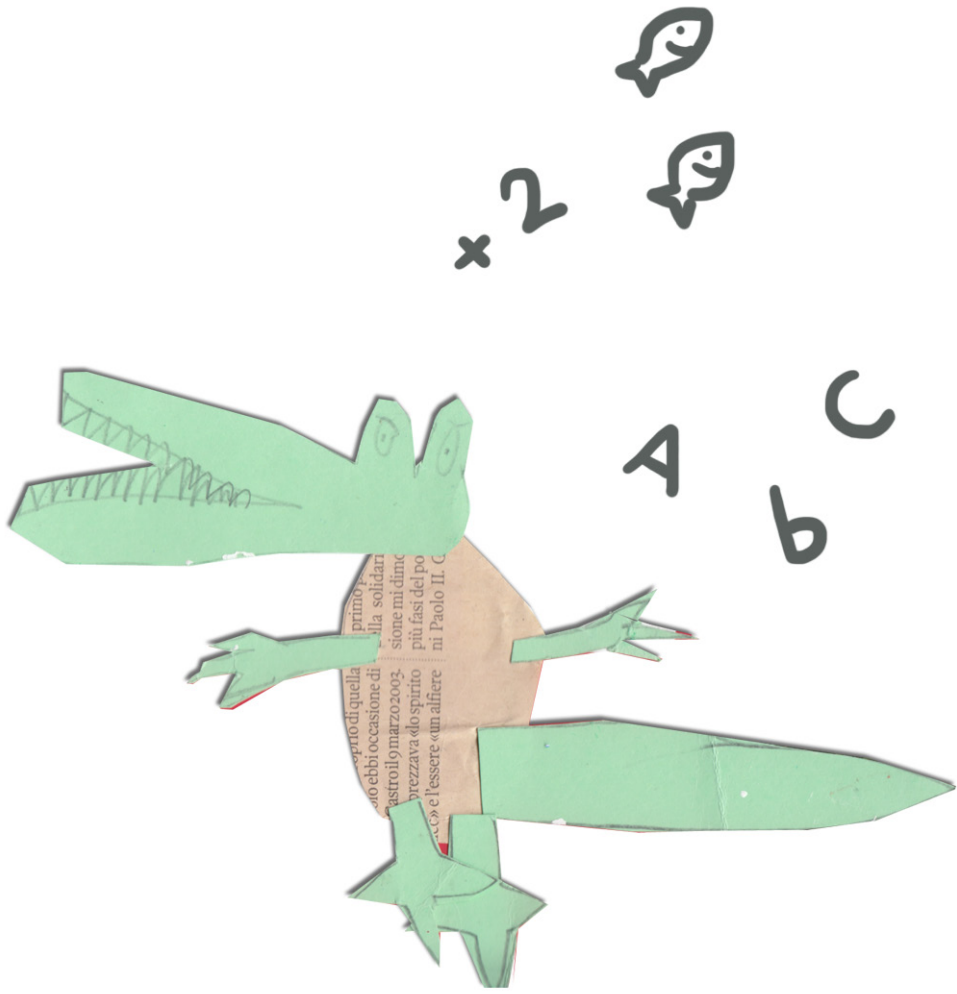


Allora gli ometti decidono di aiutare John e lo accompagnano dapprima in quella che loro chiamano in uno *strano* modo *Scuola dell'infanzia*.

Al coccodrillo piace tantissimo, è piena di colori, circondata da un meraviglioso parco giochi. Tutti lì sono ospitali, cantano, ridono e giocano e insegnano a John tutto ciò che sanno.







Lì vicino c'è un'altra scuola, quella dei *grandi* dicono gli ometti e John, grazie ai suoi amici conosce le lettere dell'alfabeto, impara ad andare a capo con la maiuscola e a mettere un strano cappello alla fine di alcune parole. Impara a scrivere e a contare, a conoscere luoghi diversi e molto lontani e meraviglia delle meraviglie...indovinate un po'??
C'è qualcuno che conosce la sua lingua.



primo p
lla solidari
sione mi dime
più fasi del po
ni Paolo
proprio di quella
lo ebbi occasione di
astro il 9 marzo 2003.
prezzava «lo spirito
«CC» e l'essere «un alfiere







È tutto troppo bello, niente è più *strano*
per John che per tutti ormai è diventato
Zuanni e ha deciso di vivere per sempre
a **CALA GONONE !**

A SPASSO CON JOHN è una storia inventata e illustrata dai bambini della classe seconda della scuola primaria di Cala Gonone, istituto comprensivo di Dorgali; dirigente scolastico Luisa Pira

**Salvatore
Mariano
Roberto
Christian
Diego
Claudia**

**Leonardo
Sofia
Matilda
Gabriella
Fabrizio
Gloria**



Laboratorio a cura di Claudia Piras
con la maestra Monia Marreri
Impaginazione Claudia Piras.
A.S. 2016-2017

